



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 396	di data 12/10/22

Oggetto: INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE O ADULTI IN CONDIZIONI DI LIMITATA AUTONOMIA. ALLOGGI PROTETTI. ACCOGLIMENTO DOMANDE E INTERVENTO ECONOMICO DEL COMUNE. SETTEMBRE 2022.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 29.07.2019 n. 1116, nell'allegato n. 1, sostituito da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio-assistenziali di livello locale e le attività aggiuntive, da riconoscere in base alle priorità territoriali ed al budget assegnato dalla Provincia alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

atteso che tra i servizi socio-assistenziali di competenza locale rientrano i servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare ex articolo 34, comma 2, lettera a, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), tra cui, in ambito residenziale per anziani, sono compresi gli alloggi protetti ora definiti nel *Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg*", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale 7 febbraio 2020 n. 173, servizio di abitare accompagnato per anziani;

richiamata la convenzione di data 09 giugno 2005 (n. 19121 di raccolta) stipulata con la A.P.S.P. Margherita Grazioli, che prevede l'erogazione da parte della medesima del servizio di accoglienza tramite la gestione di 22 alloggi protetti presso il Centro polifunzionale per anziani di Povo;

rilevato altresì che con la stessa convenzione il Comune di Trento ha affidato alla A.P.S.P. Margherita Grazioli anche la gestione di 7 monolocali ad uso posto sollievo R.S.A. sempre situati presso il Centro polifunzionale per anziani di Povo;

preso atto che l'affidamento della gestione dei servizi richiamati aveva una durata originariamente stabilita in quattro anni decorrenti dal 01.01.2006, con la facoltà per il Comune di prorogare l'affidamento del servizio per altri due distinti periodi di due anni ciascuno;

richiamata al riguardo la propria determinazione 20.12.2021 n. 15/440, esecutiva, con la

pagina 1/4

quale dopo aver puntualmente ricostruito l'intero quadro giuridico e fattuale, in base al quale la convenzione con l'A.P.S.P. Margherita Grazioli è già stata prorogata nel tempo oltre le previsioni originarie, si è deciso, fra l'altro, per le ragioni e motivazioni ivi espresse, di prorogare ulteriormente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della L.p. n. 3/2020 da ultimo modificato, fino al 31.12.2022 l'operatività della convenzione n. 19121 racc. stipulata in data 9 giugno 2005, rinviando a successivo provvedimento l'impegno per la copertura della spesa dei canoni di concessione in uso degli alloggi;

richiamate le convenzioni di data 29.12.2017 (n. 28713 racc.) e di data 31.12.2018 (n. 29324 racc.) stipulate rispettivamente con la A.P.S.P. Civica di Trento e la A.P.S.P. Beato de Tschiderer, che prevedono l'erogazione da parte dei medesimi enti del servizio tutelare residenziale in alloggi protetti, a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia;

vista la deliberazione della Giunta comunale 12.12.2005 n. 358, esecutiva, con la quale sono state determinate le modalità di calcolo delle quote di compartecipazione da parte degli utenti degli alloggi protetti in misura rapportata al reddito e al patrimonio dei medesimi, successivamente estese con deliberazione di Giunta comunale 26.09.2016 n. 161, esecutiva, agli alloggi protetti gestiti dalla A.P.S.P. Beato de Tschiderer ed agli eventuali futuri nuovi alloggi che saranno realizzati sul territorio comunale;

considerato che il Comune di Trento emette per ogni soggetto residente che viene inserito negli alloggi protetti impegnativa di pagamento, in base alla quale è tenuto alla copertura della spesa risultante dalla differenza fra il costo delle rette di residenzialità e dei canoni di concessione in uso, determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione delle stesse A.P.S.P., e quanto pagato dall'utente in base ai suoi redditi e al suo patrimonio, come regolato dalla normativa del Comune stesso;

vista la propria determinazione 18.01.2022 n. 15/2, esecutiva, con la quale è stata autorizzata ed impegnata la spesa presunta per l'anno 2022 nell'importo complessivo di euro 190.000 (i.v.a. compresa, ove prevista) per il pagamento delle rette di residenzialità e per i canoni di concessione in uso presso gli alloggi protetti per anziani ubicati sul territorio comunale, allorché l'utente non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale di rette/canoni di concessione in uso:

vista la domanda per l'accesso al servizio di residenzialità in alloggio protetto, ora abitare accompagnato per anziani, con richiesta di integrazione economica da parte del Comune di Trento per il pagamento della retta di residenzialità, presentata nel mese di settembre 2022 dalla persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

atteso che la sussistenza di tutti i requisiti e le condizioni per assegnare un alloggio alla persona indicata nell'Allegato n. 1, è stata verificata con il supporto di una commissione mista, e di seguito accertata e definita la situazione economico patrimoniale conseguente alla richiesta di intervento economico integrativo. Nel prospetto è specificato: la decorrenza del periodo di accoglienza, il costo totale della retta di residenzialità, l'intervento economico comunale e la quota retta a carico dell'utente che il gestore del servizio di abitare accompagnato è tenuto ad incassare mensilmente;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento” e il relativo Regolamento di esecuzione;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di accogliere la domanda di inserimento in alloggio protetto, con richiesta di impegnativa da parte del Comune di Trento di pagamento della retta di residenzialità, presentata nel mese di settembre 2022 dalla persona indicata nell'allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la spesa relativa al pagamento per l'anno 2022 delle rette riguardanti i soggetti residenti che non risultino in grado di provvedere alla copertura integrale della retta (tenendo conto della loro capacità contributiva) è stata autorizzata ed impegnata come indicato in premessa;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
4. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 12/10/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 396	di data 12/10/22

Oggetto: INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE O ADULTI IN CONDIZIONI DI LIMITATA AUTONOMIA. ALLOGGI PROTETTI. ACCOGLIMENTO DOMANDE E INTERVENTO ECONOMICO DEL COMUNE. SETTEMBRE 2022.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 17 ottobre 2022